

INFORMAZIONE

Dal 22 novembre nel cuore dei mercatini di Natale Ogni giorno 203 mila ascoltatori. Ora, i «Radioblog» e l'apertura di una finestra serale per confronti e dibattiti

Spazi allo sport, a chi vive all'estero, alla poesia e a «Ride il telefono» con Supermario. Con il gruppo Adige (giornale e sito) mezzo milione di persone contattato

Radio Dolomiti, dalla Cina a Marte

Locale e globale, l'emittente dei trentini amplia il suo ricco palinsesto

NICOLA GUARNIERI

n.guarnieri@ladige.it

La radio dei trentini lo è da sempre, come da anni ripete il gingle di casa, ma da quest'anno Radio Dolomiti rilancia il suo intervento sul territorio ampliando il palinsesto ed abbracciando ogni anfratto dello scibile umano: dalla cronaca allo sport, dalla cultura alla risata, dalla musica all'approfondimento sconfinando addirittura nell'occulto. E sposando, non da ultimo, gli eventi che per i trentini contano davvero. Su tutti i mercatini di Natale che dal 22 novembre all'Epifania «occuperanno» letteralmente il capoluogo calamitando in città turisti da ogni dove. Radio Dolomiti ci sarà come radio partner grazie ad un accordo con il Comune di Trento e Trento Fiere. Sarà al centro dell'attrazione natalizia garantendo dirette e interventi di chi animerà le cassette distribuite tra piazza Fiera e piazza Italia.

Il direttore **Corrado Tononi** è soddisfatto della nuova programmazione. «Ma ci tengo a sottolineare che il nostro è un lavoro di squadra. Non è l'opera di Tononi, ma di tutti quelli che gravitano attorno a Radio Dolomiti».

Una emittente che, tra l'altro, non agisce in solitaria ma rientra in un progetto complessivo di gruppo, con l'abbraccio non certo di ieri con il nostro quotidiano e il sito Internet www.ladige.it. E, dati alla mano, la diffusione è capillare e raggiunge ogni vallata del Trentino. La sola radio viene apprezzata da 203 mila ascoltatori ai quali vanno aggiunti i lettori dell'«Adige» e i «cliccatori» del sito. Tant'è che, proprio per sfruttare le cosiddette nuove tecnologie, tutti i lunedì alle 11.20 **Gabriele Biancardi** e **Matteo Lunelli** curano «Radioblog», le notizie e i commenti all'epoca dei clic. Conti alla mano, oltre mezzo milione



Corrado Tononi, direttore di Radio Dolomiti. A fianco, lo staff di giornalisti e professionisti dell'emittente

di persone (in pratica ogni essere vivente, umano chiaramente, presente in provincia) ha a che fare quotidianamente con il gruppo Adige-Radio Dolomiti. «Motivo in più - ribadisce Corrado Tononi - per essere sempre più professionali ed offrire programmi di alto livello». Quest'anno, rispetto al passato, sarà riaperta la finestra serale. Se, infatti, la diretta è da anni garantita tra le 7 del mattino e le 7 del pomeriggio, il palinsesto 2014-2015 propone occasioni di confronto e dibattito anche dopo l'ora di cena. E, spulciando tra gli «ordini di servizio», ce n'è

davvero per tutti i gusti. E sempre coinvolgendo gli ascoltatori, quelli dalle orecchie lunghe, si sono aperti spazi significativi di confronto con gli sportivi (al di là della Trentino Volley e dell'Aquila Basket si seguiranno attentamente gli sport di massa anche se non di cassetta), gli amanti della poesia («Incontri impossibili», curato dall'associazione Amici della Parola, «intervista» il papà di Giacomo Leopardi, il conte Monaldo, Giovanni Pascoli, la zia di Umberto Saba), i trentini che vivono e lavorano all'estero («Ex Pats» con **Federica Passamani**). Diversi i nomi e i luoghi

coinvolti per questo «viaggio»: **Matteo Cont** porterà gli ascoltatori in Giappone, **Giorgia De Paoli** in Tunisia, **Mario Baticchi** in California, **Paolo Mos** nelle Filippine, **Mauro Cristofaletti** in Cina, **Thomas Cristofaletti** in Cambogia, **Mirco Dalle Nogare** negli Emirati Arabi, mentre **Paolo Bellutta** porterà fino a Marte (puntata speciale sul pianeta rosso). Tra le altre proposte, spazio alla comicità travolgente di **Supermario** (al secolo **Mario Cagol**) con «Ride il telefono»: in questo caso chiunque, bimbo o nonno che sia, può telefonare al numero 04611733633 e raccontare in segreteria una barzelletta

o una battuta che poi Supermario, il giovedì mattina alle 8.45 (in replica la domenica alle 13.45) riporterà a modo suo in radio.

«Vogliamo essere sempre di più legati a filo doppio con gli ascoltatori - assicura il direttore - perché siamo la radio dei trentini e siamo presenti in ogni casa. Abbiamo una decina di conduttori e due validi referenti di redazione come **Stefano Piffer** e **Michele Baldessari**. I nostri contatti, oltre al telefono e al sito Internet, sono facebook con radiodolomiti-laradiodei-grandiascoltori e, su twitter, @radiodolomiti».

IL CONVEGNO

Da domani tre giorni di seminario. A Levico, 50 anni fa, il primo fisico medico in ospedale

Fisica e medicina più vicine

LORENZO BASSO

Dall'introduzione delle radiazioni nel campo sanitario - prima con la radiologia diagnostica e poi, attraverso la cobaltoterapia e più recentemente con la protonterapia, in oncologia - quella del fisico è diventata una figura centrale all'interno delle strutture ospedaliere, con compiti tecnici e terapeutici che, a seconda del caso, si completano con quelli del medico. Con l'introduzione di tecnologie nuove e all'avanguardia, poi, il fisico-medico, diventa centrale nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche finalizzate alla cura del cancro. Nei prossimi giorni, a partire da domani, un convegno specialistico, dedicato ai professionisti di ambito sanitario, si concentrerà proprio sul contributo di questa particolare figura professionale nel miglioramento del servizio sanitario nazionale. Organizzato dall'Università di Trento in collaborazione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Apss) e l'Associazione italiana di fisica medica, il seminario, dal titolo «Fisica e medicina: verso un futuro di integrazione», durerà tre giorni. Una parte del convegno, inoltre, sarà tenuta in modo congiunto con l'iniziativa predisposta, parallelamente, dall'Istituto nazionale di fisica nucleare



L'involucro della bomba al cobalto presso l'ospedale San Lorenzo di Borgo dove fu sperimentata la telecobaltoterapia. Oggi nella radiologia diagnostica, nella protonterapia e in oncologia la figura del fisico è diventata centrale, con diversi compiti tecnici e terapeutici, affiancandosi a quella del medico

(Infn) per discutere sul piano triennale programmatico. «Fisica e medicina - ha specificato **Renzo Antolini**, docente di fisica presso l'ateneo trentino - è un binomio dalle origini antiche. Dopo secoli di confronto, 50 anni fa, a Levico, si decise di introdurre la figura del fisico medico negli ospedali italiani, prevedendo dei percorsi di formazione specifici. Oggi, questa figura assume particolare rilevanza nell'ambito della radioterapia, in cui si inserisce anche la protonterapia recentemente inaugurata a Trento».

Il convegno, che si aprirà domani al Muse, si articolerà in diverse sessioni dedicate alla medicina di precisione, al «medical imaging», alla cura del cancro e delle malattie al cervello. Plauso all'iniziativa è stato espresso dall'assessore provinciale alla ricerca **Sara Ferrari**, che, nell'incontro di presentazione, ha confermato l'interesse dell'amministrazione per la ricerca d'innovazione e la continuità degli investimenti pubblici (ora ammontanti a 180 milioni di euro all'anno, dato comprensivo del contributo all'università).

CONTACTLESS

DIFFICILE DA DIRE? FACILE DA FARE!

www.casserurali.it

Le carte di pagamento delle Casse Rurali Trentine diventano CONTACTLESS e ti semplificano la vita. Puoi effettuare tutte le spese con un solo gesto e in totale sicurezza. Inoltre, per pagamenti inferiori a 25€ paghi senza digitare il PIN. È tutto più semplice. Gli spiccioli non servono più. Pratiche, rapide, sicure.

Casse Rurali Trentine
le Banche della comunità